



Via Leopoldo Serra, 31  
00153 Roma  
Tel. 06/585441  
Fax 06/58544339/371



Via G.M.Lancisi. 25  
00161 Roma  
Tel. 06/440071  
Fax 06/44007512



Via Emilio Lepido, 46  
00175 Roma  
Tel. 06.715393

---

Roma, 9 settembre 2019

A: Ministro dello Sviluppo Economico  
Senatore **Stefano PATUANELLI**

pc: Segretario Generale MiSE  
dott. Salvatore Barca

Direttore Direzione generale per le  
risorse, l'organizzazione e il  
bilancio  
dott.ssa Barbara Luisi

Egregio Ministro,

vogliamo, in primo luogo, formularLe i nostri migliori auguri di buon lavoro per il prestigioso e importante incarico ricevuto, in un momento così complesso per il Paese e carico di aspettative da parte dei cittadini e delle imprese.

Lo sviluppo economico della nostra nazione è una sfida decisiva per garantire una prospettiva di crescita delle imprese e dell'occupazione e di benessere ai cittadini.

Il Suo Dicastero deve necessariamente avere un ruolo centrale nelle politiche governative dei prossimi anni.

Pertanto, sorprende e preoccupa fortemente la notizia, riportata da numerosi organi di stampa, che l'intera competenza sul commercio internazionale, compresa la vigilanza sull'agenzia ICE, sarebbe, nelle intenzioni del governo, spostata al Ministero degli Affari Esteri.

Non comprendiamo il senso di tale proposta.

Non Le sfuggirà che le politiche di sviluppo economico e il Suo Ministero, privati di un elemento così decisivo, avrebbero un forte ridimensionamento, con ripercussioni negative anche sulle imprese e sui cittadini.

Non possiamo accettare una riduzione del ruolo del Ministero, peraltro di tale portata e priva di qualsiasi logica, atteso che le politiche per le imprese devono essere organicamente gestite da chi ha consolidate esperienze nel settore e non dalla rete diplomatica, ad ognuno il proprio mestiere.

Una penalizzazione che avverrebbe dopo che il nostro Ministero ha ottenuto brillanti risultati in merito all'attuazione e allo sviluppo di importanti accordi commerciali con Paesi di primo piano nel contesto della competizione globale.

Ironia della sorte, solo pochi giorni fa, il 5 settembre, è entrata in vigore la riorganizzazione complessiva degli Uffici voluta dal precedente Ministro.

Sul ruolo che dovrà svolgere il suo Ministero incide anche, fortemente, il problema di una crescente carenza di risorse umane e strumentali, necessarie per l'attuazione delle attività assegnate. Troppo spesso, per tali carenze, gli Uffici sono costretti ad avvalersi di professionalità esterne.

In diversi contesti territoriali, anche a causa dei numerosi pensionamenti, si rischia tra breve la totale paralisi delle attività, proprio mentre sarà implementata la sperimentazione della banda di frequenza 5GHz.

I recenti provvedimenti emanati (102 assunzioni previste dal comma 303 art.1 legge 145/2018 e 41 previste dal DPCM del 20 agosto 2019) sono largamente insufficienti rispetto alle necessità numeriche e professionali e ancora non hanno completato l'iter attuativo.

A questi temi si aggiungono altre urgenze per il personale, come la mancata assegnazione di fondi nel salario accessorio legati ai transiti ex lege di personale di altre Amministrazioni e allo stallo di politiche per la formazione e valorizzazione del personale.

Alla luce degli aspetti di assoluto rilievo, sopra richiamati, chiediamo alla SV un urgente incontro chiarificatore. In assenza di riscontri concreti avvieremo tutte le iniziative necessarie per tutelare le prospettive del ministero e del personale che vi opera.

I Segretari Nazionali:

FP CGIL  
Florindo Oliverio

CISL FP  
Angelo Marinelli

UILPA  
Andrea Bordini

I Coordinatori Nazionali MISE:

FP CGIL  
Manuela Benevento

CISL FP  
Carlo Filacchioni

UILPA  
Stefano Fricano